



Istituto Istruzione Superiore Statale "S. Caterina da Siena-Amendola"

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

Settori: Economico – Tecnologico – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera



Via Lazzarelli - 84132 Salerno Tel. 089333084 - C.F. 95139760656 – CM: SAIS06900N – CU: UFS8JP

PEO: sais06900n@istruzione.it PEC: sais06900n@pec.istruzione.it – Sito Web: www.santacaterina-amendola.edu.it

Istituto d'Istruzione Superiore Statale
"S. Caterina da Siena-Amendola"
Via Lazzarelli - Salerno
Prot. 0007174 del 12/09/2025
VII (Uscita)

A.S. 2025/2026

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

TESTO UNICO

Estratto: "REGOLAMENTO SULL'UTILIZZO DEL CELLULARE A SCUOLA"

Condiviso nel C.D. del 01/09/2025

e

Deliberato nel C.I. del 03/09/2025, D. n. 8

REGOLAMENTO SULL'UTILIZZO DEL CELLULARE A SCUOLA

Art.1 – PREMESSA

- 1. La Circolare MIM del 16/06/2025**, facendo seguito alla nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024, riguardante il primo ciclo di istruzione, dispone anche per gli studenti del secondo ciclo di istruzione il divieto di utilizzo del telefono cellulare durante lo svolgimento dell'attività didattica e più in generale in orario scolastico.
- 2.** Le ragioni alla base di questo nuovo corso sono molteplici e spesso dibattute nell'opinione pubblica e tra gli addetti ai lavori. L'uso del cellulare in classe è da anni un tema fondamentale sia rispetto alla qualità della didattica sia al benessere psicosociale degli studenti. Numerosi studi, infatti, hanno evidenziato come la presenza costante degli smartphone possa compromettere la concentrazione e il rendimento scolastico, oltre a rappresentare una fonte di distrazione e, talvolta, di comportamenti scorretti come il cyberbullismo e la diffusione non autorizzata di immagini. Le statistiche del Ministero dell'Istruzione mostrano che più del 90% degli adolescenti tra i 14 e i 18 anni possiede uno smartphone personale e trascorre mediamente oltre 4 ore al giorno online. Questa iperconnessione ha portato a una crescente preoccupazione tra gli insegnanti, che frequentemente segnalano episodi di distrazione, scarso ascolto delle lezioni frontali, conversazioni private durante l'orario didattico, fino ad atti di bullismo virtuale.
- 3.** Alla luce delle premesse di cui ai punti 1. e 2. l'I.I.S.S. "S. Caterina da Siena-Amendola" aggiorna il regolamento di istituto e il patto di corresponsabilità, introducendo **il divieto di utilizzo dello smartphone durante l'orario scolastico anche a fini didattici.**
- 4.** È vietato l'utilizzo del telefono cellulare durante le attività scolastiche del mattino (compreso l'intervallo), in tutti i locali della scuola (aule, laboratori, bagni, spogliatoi, corridoi, scale, cortili).
- 5.** È vietato l'uso del telefono cellulare anche nelle attività scolastiche o integrative pomeridiane, in cui siano coinvolti alunni della scuola.
- 6. Gli smartphone dovranno essere consegnati alla prima ora di lezione rigorosamente spenti. Essi verranno riposti in apposita valigetta da affidare entro le 8.30 al collaboratore scolastico assegnato alla classe. Quest'ultimo procederà a consegnare le stesse ai Collaboratori del DS che si occuperanno della custodia. Un quarto d'ora prima del termine delle lezioni, i collaboratori scolastici sono tenuti a prelevare le valigette per riconsegnarle ai docenti dell'ultima ora.**
I DOCENTI DELLA I ORA RITIRERANNO LA VALIGETTA AL BUREAU GESTITO DAL TECNICO DI ACCOGLIENZA
- 7.** Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, in caso di urgenza, potranno essere soddisfatte mediante gli apparecchi telefonici presenti nella scuola.
- 8. L'uso del telefono cellulare sarà sempre ammesso nei casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato [PEI] o dal Piano didattico personalizzato [PDP] ovvero per motivate necessità personali [motivi di salute documentati].**
- 9.** All'interno di tutti i locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica come palestre, aule e laboratori sono vietate riprese audio e video di ambienti e persone. Eventuali fotografie o riprese fatte con altra strumentazione elettronica all'interno della scuola e nelle sue pertinenze, senza il consenso scritto della/e persona/e, si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge oltre ad essere sanzionate come previsto dal presente regolamento.
- 10.** Durante i viaggi di istruzione l'uso del cellulare è consentito unicamente nei momenti di pausa, generalmente coincidenti con l'orario dei pasti e limitato a brevi colloqui con la famiglia; negli altri momenti l'uso del cellulare è vietato, salvo i casi di deroga, previa espressa autorizzazione del/dei docente/i accompagnatore.
- 11.** Fermo restando il divieto di utilizzare il telefono cellulare, si consentirà l'utilizzo degli altri dispositivi elettronici (mp3, ipod, ipad, notebook, fotocamera, videocamera, etc...) solo ed esclusivamente in caso di esplicita autorizzazione del docente responsabile, finalizzata all'attività didattica. Il docente responsabile vigilerà scrupolosamente affinché l'utilizzo dei dispositivi sia conforme e circoscritto all'attività didattica prevista.
- 12.** Durante le uscite della durata di una mattinata scolastica, l'uso del cellulare è vietato, salvo deroghe esplicite consentite dall'insegnante accompagnatore. Tali deroghe andranno definite dal docente accompagnatore prima dell'uscita, il quale comunicherà per iscritto ai genitori le forme e le modalità consentite di utilizzo del telefonino/ altri dispositivi (es. registrazione audio delle spiegazioni della guida; brevi comunicazioni ai genitori per eventuali ritardi/emergenze, foto di monumenti, etc...).
- 13.** Nel caso in cui lo studente sia sorpreso ad utilizzare il cellulare o qualsiasi altro dispositivo durante una verifica scritta (compiti in classe, esami conclusivi, test, etc...), lo stesso dovrà essere spento immediatamente e consegnato al docente in orario, la verifica sarà invalidata e non saranno previste prove di recupero: la valutazione sarà non sufficiente.

Si propone di seguito la declinazione della regolamentazione dell'utilizzo del cellulare e dei dispositivi tecnologici a scuola.

Art. 2 – REGOLAMENTAZIONE

1. La violazione del divieto di utilizzo dei cellulari ed altri dispositivi, così come normata dal presente regolamento, configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni ispirate ai criteri di progressività e proporzionalità nonché alle finalità educative della scuola.
2. In ogni caso, si ricorda che i genitori rispondono direttamente dell'operato dei propri figli minori nel caso in cui gli stessi tengano condotte illecite o arrechino danno ingiusto a se stessi o a terzi, con obbligo di risarcimento.
3. I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate in modo tempestivo alla dirigenza e saranno materia di valutazione disciplinare.
4. La Scuola perseguirà, secondo l'ordinamento vigente, qualsiasi utilizzo da parte degli alunni dei social network che risulti improprio e/o dannoso per l'immagine e il prestigio dell'Istituzione Scolastica, degli operatori scolastici e degli alunni.
5. Nei casi di particolare ed estrema gravità, in cui vi siano fatti di rilevanza penale o situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, anche riconducibili ad episodi di violenza fisica o psichica o a gravi fenomeni di "bullismo" o "cyberbullismo" – come previsto dalla Circolare MPI n. 30 del 2007 – sarà possibile applicare sanzioni più rigorose che potranno condurre anche alla non ammissione allo scrutinio finale o all'esame di Stato conclusivo del corso di studi. Resta comunque, fermo l'obbligo da parte dell'Istituto di informare le Autorità giudiziarie e le famiglie delle parti offese laddove ciò sia previsto dalla legge.
6. Per quanto riguarda il personale (docente ed ATA), l'utilizzo del cellulare o di altri dispositivi in orario di servizio è permesso solo ed esclusivamente per motivi didattici e/o di servizio (compilazione e/o consultazione del registro elettronico, comunicazioni con la segreteria e/o con la dirigenza, preparazione/spiegazione delle lezioni);
7. In sede di iscrizione i genitori sono informati sulle regole che il Consiglio di istituto ha disposto per l'uso corretto del telefono cellulare a scuola, riportate anche sul modello di Patto di Corresponsabilità Educativa sottoscritto all'atto dell'iscrizione.

Art. 3 – FATTISPECIE SANZIONABILI PER GLI STUDENTI CHE CONTRAVVENGONO AL DIVIETO DELL'USO DEL CELLULARE IN CLASSE

Si propongono di seguito le sanzioni disciplinari da comminare agli studenti che dovessero violare il divieto di utilizzo del telefono cellulare, ispirato ai criteri di progressività e proporzionalità.

Per coloro che dovessero utilizzare, durante l'attività didattica, il telefono cellulare si erogano le seguenti sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola:

Gli studenti sorpresi ad utilizzare tali dispositivi saranno sanzionati con nota disciplinare sul registro e invitati a riporre il dispositivo stesso.

1. L'eventuale reiterazione dell'infrazione comporterà una nota disciplinare sul registro e la conseguente sospensione da uno a due giorni stabilita dal Consiglio di classe.
2. Gli studenti sorpresi ad effettuare foto o riprese video non espressamente autorizzate saranno sanzionati con nota disciplinare sul registro, eventuale denuncia alle autorità competenti e sospensione di fino a cinque giorni stabilita dal Consiglio di classe
3. Gli studenti che diffondessero materiale audio, video e fotografico su qualsiasi mezzo di comunicazione senza espressa autorizzazione, saranno sanzionati con nota disciplinare sul registro, denuncia alle autorità competenti e sospensione di quindici giorni stabilita dal Consiglio di classe
4. Nei casi più gravi, qualora la diffusione di tale materiale dovesse configurare fenomeno di bullismo, con fattispecie penali (diffamazione, minacce, molestie, ecc.), il Consiglio d'Istituto potrà comminare una sanzione temporalmente maggiore e, nei casi più gravi, comminare l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.